



COMUNE DI QUILIANO

Località Massapè n. 21

C.A.P. 17047

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 58 del Registro Deliberazioni

OGGETTO :

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA

L'anno duemilaventi addì **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **20:30** in Quiliano, presso la Sede Comunale, Loc. Massapè 21 – Sala C.O.C.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle previsioni dell'articolo 73 del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18, convertito dalla L. 24 aprile 2020 n. 27 e dell'art.1, comma 9, lettera o), del DPCM 24 ottobre 2020, la seduta Segreta si svolgerà a porte chiuse, con i Consiglieri collegati in videoconferenza con le modalità previste dal decreto sindacale prot. n. 4972 del 26 marzo 2020, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

Nominativo	Partecipante	Assente
ISETTA NICOLA	X	
OTTONELLO NADIA (*)	X	
BRUZZONE TIZIANA (*)	X	
PIROTTO SILVIO (*)	X	
PENNESTRI CINZIA (*)	X	
LOI ALESSIO (*)	X	
BALDI ANNALISA (*)	X	
BAZZANO FABIO (*)	X	
BRUZZONE ANDREA (*)	X	
FERSINI RODOLFO (*)	X	
ROGNONI MASSIMO (*)	X	
BRONDO PIETRO (*)	X	
PETROCCA CRISTIAN (*)	X	

(*) In collegamento da remoto

Totale partecipanti : 13 – Totale assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Achille Maccapani**

Il Sig. **Isetta Nicola** assume la presidenza della adunanza e, constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Il Sindaco evidenzia che il Regolamento è stato esaminato in sede di Commissione Consiliare e Conferenza Capigruppo. Questo era uno dei temi determinati dall'aggiornamento alla disciplina in materia di privacy, causato dal nuovo regolamento GDPR. Per questo si è provveduto all'adeguamento del Regolamento comunale sulla videosorveglianza. Indi si sofferma sulle principali disposizioni normative contenute nel Regolamento. Si utilizzano quindi gli strumenti della videosorveglianza, secondo le modalità già illustrate durante la seduta della Commissione Consiliare. Con questo Regolamento, precisa il Sindaco, potremo disciplinare la videosorveglianza, rendendo anche applicativo un progetto di adeguamento degli strumenti, come già relazionato dalla Comandante.

Indi verificata l'assenza di ulteriori interventi il Presidente pone la pratica in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il provvedimento a carattere generale emanato dal Garante dei Dati Personali pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.99 del 29 aprile 2010;
- il Regolamento UE 2016/679 (RGPD);
- il D.Lgs. 101/2018;
- il D.Lgs. 196/2003 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali);
- il D.Lgs. 51/2018 che ha recepito la direttiva UE 2016/680 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali;

RILEVATO:

- che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018;
- che appare necessario ed opportuno stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano a questo Ente di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE;

CONSTATATO che il Garante garantisce, in particolare, un livello elevato di tutela di diritti e delle libertà fondamentali rispetto al trattamento dei Dati Personali, consentendo la possibilità di utilizzare i sistemi di videosorveglianza, purché ciò non determini un'ingerenza ingiustificata nei diritti e nelle libertà fondamentali dell'interessato;

CONSIDERATO che il Garante precisa che un'analisi non esaustiva delle principali applicazioni dimostra che la videosorveglianza è utilizzata a fini molteplici, alcuni dei quali possono essere raggruppati nei seguenti ambiti generali:

- 1) Protezione e incolumità degli individui, ivi compresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, all'ordine e alla sicurezza pubblica, alla prevenzione, accertamento o repressione dei reati svolti dai soggetti pubblici, alla razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti nel quadro delle competenze attribuite dalla Legge;
- 2) Protezione della proprietà;

- 3) Rilevazione, prevenzione controllo delle infrazioni svolti dai soggetti pubblici, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla Legge;
- 4) Acquisizione di prove;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- Regolamento UE Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (di seguito RGPD) relativo “alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- Direttiva UE 2016/680 relativa “alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- DPR n. 15 del 15/01/2018 recante “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali in materia di Videosorveglianza dell'8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010);
- Decreto Ministero dell'Interno 05/08/2008 (GU n. 186 del 09.08.2008);
- Legge n. 38/2009 recante “misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale nonché in tema di atti persecutori”;

CONSIDERATO che a seguito dell'emanazione del suindicato provvedimento il Corpo di Polizia Locale ha provveduto alla redazione di un nuovo Regolamento per la disciplina della videosorveglianza, corredato da:

- documento indicante l'ubicazione delle telecamere del Comune di Quiliano;
- modello n. 1 riguardante la disposizione di servizio per la visione e riproduzione delle immagini della videosorveglianza;
- modello n. 2 riguardante la disposizione di servizio per l'autorizzazione all'accesso ai locali e visualizzazione delle immagini in diretta;
- modello n. 3 riguardante la disposizione di servizio per l'autorizzazione all'accesso ai locali e visualizzazione delle immagini in diretta e in tempi differiti, eseguire registrazioni, copiare, cancellare, estrapolare, spostare l'angolo visuale e modificare lo zoom delle telecamere;
- modello n. 4 riguardante la disposizione di servizio per l'autorizzazione all'accesso ai locali per manutenzioni ed eventuali verifiche tecniche;
- informativa del sistema di videosorveglianza del territorio comunale (informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003);

PRESO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella Seduta del 19/11/2020;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CON votazione unanime, favorevole (Isetta Nicola, Ottonello Nadia, Bruzzone Tiziana, Piroto Silvio, Pennestri Cinzia, Loi Alessio, Baldi Annalisa, Bazzano Fabio, Bruzzone Andrea, Fersini

Rodolfo, Brondo Pietro, Rognoni Massimo, Petrocca Cristian), con voti espressi per appello uninominale dal Sindaco-Presidente e da n. 12 Consiglieri Comunali;

D E L I B E R A

- Di approvare il nuovo Regolamento per la disciplina della videosorveglianza predisposto a seguito dell'adozione del provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza, corredato da:
 - documento indicante l'ubicazione delle telecamere del Comune di Quiliano;
 - modello n. 1 riguardante la disposizione di servizio per la visione e riproduzione delle immagini della videosorveglianza;
 - modello n. 2 riguardante la disposizione di servizio per l'autorizzazione all'accesso ai locali e visualizzazione delle immagini in diretta;
 - modello n. 3 riguardante la disposizione di servizio per l'autorizzazione all'accesso ai locali e visualizzazione delle immagini in diretta e in tempi differiti, eseguire registrazioni, copiare, cancellare, estrapolare, spostare l'angolo visuale e modificare lo zoom delle telecamere;
 - modello n. 4 riguardante la disposizione di servizio per l'autorizzazione all'accesso ai locali per manutenzioni ed eventuali verifiche tecniche;
 - informativa del sistema di videosorveglianza del territorio comunale (informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003).

Dopodichè, per l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime, favorevole (Isetta Nicola, Ottonello Nadia, Bruzzone Tiziana, Piroto Silvio, Pennestri Cinzia, Loi Alessio, Baldi Annalisa, Bazzano Fabio, Bruzzone Andrea, Fersini Rodolfo, Brondo Pietro, Rognoni Massimo, Petrocca Cristian), con voti espressi per appello uninominale dal Sindaco-Presidente e da n. 12 Consiglieri Comunali;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, "Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Isetta Nicola

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Achille Maccapani